

# Cinema e fotografia, amori adolescenziali

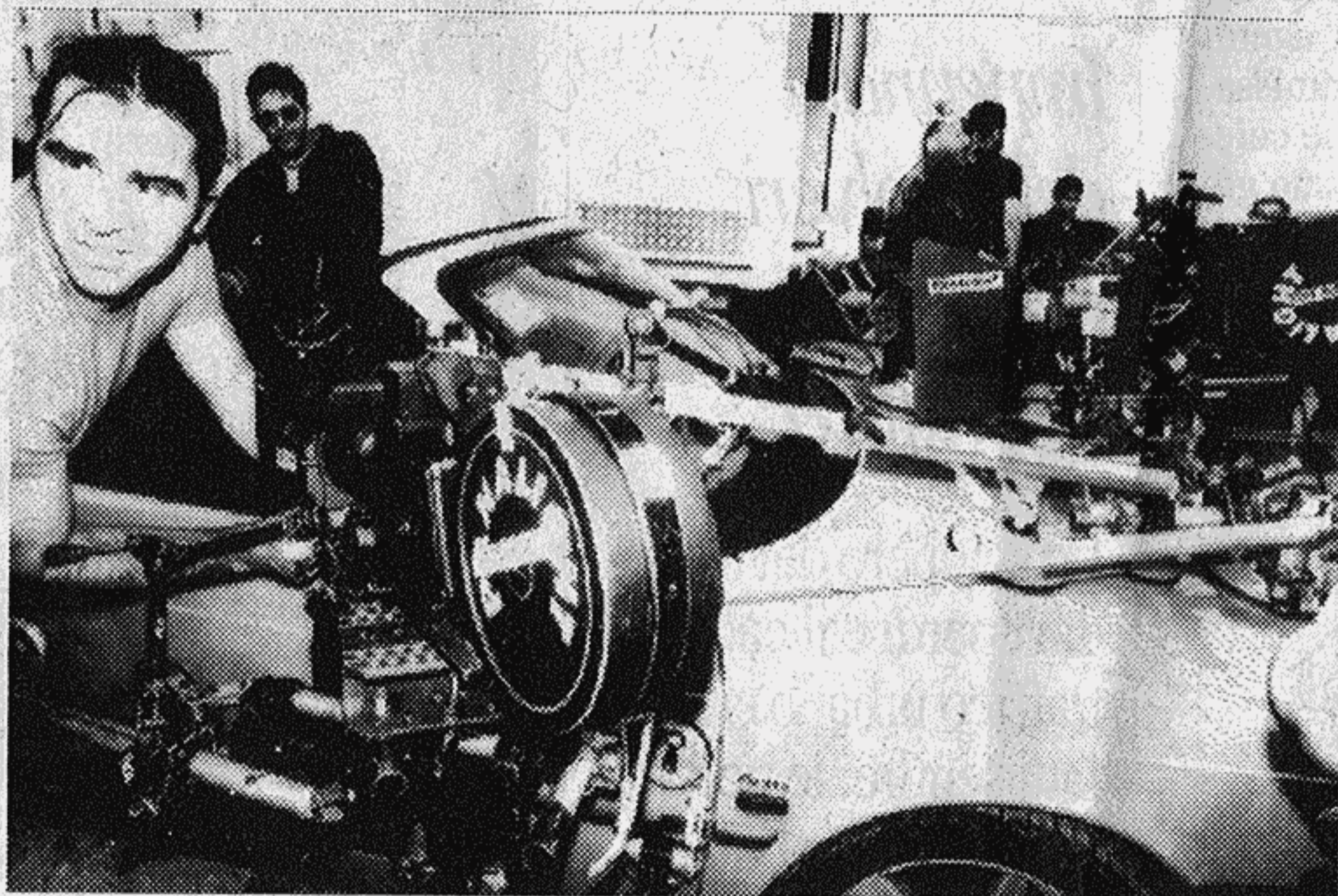
Al Cinema Giorgione di Venezia, è stata assai apprezzata la proiezione di "Mio cognato", film diretto da Alessandro Piva e ambientato nella Bari di oggi. Protagonisti due noti attori, Luigi Lo Cascio e Sergio Rubini, un impiegato pacifico e pignolo e il cognato compromesso con l'"underground" cittadino. Promuovere a Venezia il giovane cinema italiano di qualità, possibilmente affiancato ad un dibattito tra autori e pubblico, è uno degli obiettivi che si propone Roberto Ellero, responsabile del Circuito Cinema comunale. A presentare la pellicola sono intervenuti, oltre allo stesso Ellero, il regista Alessandro Piva e il giovane direttore della fotografia, il trentatreenne veneziano Gian Enrico Bianchi, con il quale ci siamo intrattenuti.

**Gian Enrico, vivi a Roma e sei spesso in viaggio per lavoro, che rapporto hai mantenuto con Venezia?**

"Qui ho ancora i miei genitori e fratelli, ci torno volentieri, ma non potrei vivere che a Roma, dove i contatti lavorativi sono più vicini. Quando torno a Venezia sono felice di vedere che di giovani ce ne sono ancora molti, mi pare una città viva ma che forse sfrutta male alcune occasioni come la Mostra del Cinema e la Biennale, al termine delle quali molte energie "sperimentali" vengono meno, soprattutto in campo teatrale".

**Come hai iniziato?**

"Per caso. A tredici anni ho partecipato come attore ad un film per ragazzini, "Il mistero del Morca", prodotto dalla Rai e ambientato nella Venezia degli anni Trenta. Ho ritrovato anni dopo parte della troupe e iniziato a collaborare con loro, girando documentari industriali e piccole fiction".



**L'amore per la fotografia?**

"Da sempre, ho studiato anche al Centro Sperimentale di Fotografia di Roma, dove ho conosciuto il noto direttore della fotografia Luca Bigazzi che ho affiancato anche in film di Silvio Soldini, Mario Marto-

ne e Gianni Amelio. Esperienze formative uniche, come l'anno trascorso in Albania per girare "L'America" di Amelio. Poi ho continuato a fare l'operatore fino alle prime esperienze vere".

**L'incontro con Alessandro Piva?**

"Con Piva avevo già girato "Lacapagira", ambientato sempre a Bari, dove nel frattempo ho conosciuto mia moglie. Non ancora trentenne, ero considerato giovanissimo per questo lavoro in Italia, dove purtroppo difficilmente si affidano la-

**Il giovane direttore di fotografia veneziano, Gian Enrico Bianchi e le scene del suo ultimo film diretto da Alessandro Piva, entrambi intervenuti alla prima veneziana tenutasi al Giorgione nell'ambito del rilancio del giovane cinema italiano del Circuito comunale gestito da Roberto Ellero**

vori di responsabilità ai giovani".

**Con che luci hai descritto la Bari di "Mio cognato"?**

"Ho giocato con i toni solari della commedia e quelli ombrosi del dramma, cercando di interpretare la notte di una città scura come Bari, con l'uso alterno di neon e luci più brillanti, come i festoni luminosi, per meglio rendere i contrasti. Volevo evidenziare la mimica degli attori senza rinunciare a colori decisi e tinte forti, in una città dal sapore mediterraneo che prima al cinema si era vista al massimo come sfondo dei film con Lino Banfi".

**E la tua esperienza nei videoclip e pubblicità?**

"Il videoclip è un laboratorio, un terreno di prova e sperimentazioni dove si fanno cose scorrette dal punto di vista classico, si maltratta la pellicola e conta moltissimo il lavoro



di post-produzione. Ricordo video di Edoardo Bennato, Mango, Claudio Baglioni, Articolo 31, Delta V e Tiziano Ferro (durante le riprese abbiamo rischiato la vita con una tigre!). Ho partecipato anche ad una pubblicità con il regista tedesco Wim Wenders".

**Mai girato nulla a Venezia?**

"No, ma mi piacerebbe mol-

to, perché sarebbe una sfida: è una città difficile da fotografare per una sua coerenza storica precisa, che spinge inevitabilmente verso atmosfere già note e stereotipate. Scelte originali però sono possibili, come nel caso della città emersa dal film "Pane e tulipani" di Silvio Soldini".

**Riccardo Petito**